

Informativa:

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Cookie policy



ENTE ACCREDITATO



VAI AI CORSI

HOME

PERSONALE

SOS GENITORI

DIDATTICA A DISTANZA

EDUCAZIONE CIVICA

I NOSTRI CORSI

ARCHIVIO



CORONAVIRUS

CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA

CONCORSO ORDINARIO SECONDARIA

CONCORSO STRAORDINARIO

Home &gt; Attualità &gt; Fedriga contro la ministra: bisogna tenere chiuse le scuole

ATTUALITÀ

## Fedriga contro la ministra: bisogna tenere chiuse le scuole

Di Pasquale Almirante - 11/01/2021

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Massimiliano Fedriga, il presidente del Friuli-Venezia Giulia, [risponde alla ministra dell'Istruzione che, nella intervista al Corriere](#), se la prende coi governatori delle regioni: «Io rivolgo un appello a Lucia Azzolina. Le chiedo di fare dichiarazioni adeguate alla serietà del ruolo che ricopre: perché nelle zone gialle e arancioni è quasi tutto aperto, tranne la scuola?».

E aggiunge nel corso [di una intervista sempre al Corriere](#): «Non mi sarei mai aspettato un atteggiamento simile da un ministro della Repubblica: non credo che un ministro possa essere un ultrà. Non so perché abbia detto cose del genere, vorrà fare quella che lavora per aprire mentre noi ci divertiamo a chiudere».

E poi, aggiunge Fedriga: «Ricordo che i bar chiudono alle 18. E quell'orario è stato stabilito dal governo di cui Azzolina fa parte. Io credo che la riduzione del tema all'aperitivo sia squalificante e offensiva per tutti quei settori e quelle persone che vivono di ospitalità».



Contattami

«Sia ben chiaro – continua il governatore- che io non voglio incolpare il governo. Dobbiamo valutare la situazione che c'è, non quella che vorremmo. Del resto, basta guardare all'estero: la Germania, che aveva chiuso tutto tranne le scuole, è stata costretta a chiudere anche quelle. È così in tutto il mondo: è un complotto del mondo contro Azzolina?».

«È stato l'Istituto superiore di sanità con l'Inail, non Fedriga, a far presente che il riaprire le scuole rischia, e qui cito testualmente, di "determinare un'onda epidemica non contenibile". La fotografia del momento non è bella, la cautela è fondamentale. E le Regioni non possono che essere responsabili sul rischio a cui si espongono studenti, professori e famiglie».

«Con le dosi che abbiamo a disposizione è impossibile i docenti torneranno in classe vaccinati- Conclude il governatore del Friuli Venezia Giulia-. Le Regioni si attengono al piano approvato dal parlamento. A fine mese noi avremo vaccinato tutto il personale socio-sanitario e gli ospiti delle Rsa. Ma è molto dura che si riesca a vaccinare i professori prima della riapertura. Su Trieste abbiamo fatto un piano di tamponi rapidi per le scuole, ma la scuola è un mondo di contatti. Se non dentro l'istituto, prima e dopo».



Tutti i fatti del giorno, aggiornati in tempo reale, 24 ore su 24.

TAGS FRIULI VENEZIA GIULIA RITORNO A SCUOLA

CONDIVIDI



**CONCORSO ORDINARIO**  
INGLESE / CLASSI DI CONCORSO A24-A25



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Com'è il ritorno a scuola in Europa



Azzolina vuole sempre gli studenti a scuola



L'11 gennaio torna in classe solo il 60% degli studenti, sciopero della Dad: anche Azzolina protesta [IL PUNTO]

WWW.TOMMASOBARONE.IT



PROSSIMI WEBINAR



PROSSIMI WEBINAR

- 7 Gen** | Il circle time nella classe cooperativa anche in Dad
- 11 Gen** | Formare alla cittadinanza digitale
- 12 Gen** | Facilitare la Didattica a distanza
- 14 Gen** | Esplorare il mondo con la matematica

SCOPRI TUTTI I NOSTRI CORSI

Preparazione ai concorsi, certificazioni e master

24 CFU

